

Veglia di Pentecoste

«Dio vuole



che tutti gli uomini

siano salvi»

(cfr. 1Tim 2,4)

Parrocchia Immacolata

Adelfia, 9 maggio 2008



Canto d'inizio

Luce di verità,
fiamma di carità,
vincolo di unità,
Spirito Santo Amore.
Dona la libertà,
dona la santità,
fa' dell'umanità
il tuo canto di lode.

Nel nome del Padre...

Saluto

Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede,
per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

Monizione

Carissimi, la preghiera di questa sera ci raccoglie come Chiesa e ci introduce alla grande festa della Pentecoste. La nostra preghiera vuole raggiungere, in un unico sguardo, tutti i popoli della terra, per fare proprio il desiderio di Dio. Egli infatti, come afferma san Paolo, "vuole che tutti gli uomini siano salvi".

Preghiera di lode (cfr. Sal 144)

Sacerdote

Guidati dallo Spirito Santo, con una voce sola benediciamo il Signore

Tutti

O Dio, ti voglio benedire ogni giorno e lodare il tuo nome, in eterno e per sempre.

Canto finale

**Testimoni dell'amore, testimoni del Signore,
siamo il popolo di Dio e annunciamo il Regno suo.
Annunciamo la sua Pace, la speranza della croce,
che lo spirito di Dio dona a questa umanità.**

Il tuo spirito, Signore, in ogni tempo
ci fa segno del tuo amore per il mondo.
Tra la gente noi viviamo la tua missione,
nella fede che si fa condivisione.

Tu Pastore sei con noi, guidi il cammino,
ci raduni come Chiesa per il Regno.
Tra la gente noi viviamo nuova speranza
e la gioia che ci dà la tua presenza.

La Parola della vita noi proclamiamo
e la storia del tuo Amore raccontiamo.
Tra la gente noi viviamo una certezza:
che tu offri ad ogni uomo giorni di grazia.

Monizione

Sacerdote

Dio Padre ama sentirsi chiamare "Padre" nelle diverse lingue, perché la diversità dei linguaggi non divida i popoli, ma li unisca nell'unica invocazione che li rende fratelli. Sentiamo nostro il desiderio di Dio e uniamo le nostre voci nell'unica voce del Figlio, Cristo Gesù.

Prima di cantare insieme il Padre nostro, alcuni ne pronunciano la prima invocazione nelle diverse lingue:

Notre Père, qui es aux cieux...
Our Father, who art in heaven...
Pai noosso, que estâs nos céus...
Vater unser im Rimmel...
Wo men zai tian shang de fu...
Padre nuestro que estâs en los cielos...
Pater noster, qui es in caelis...
Padre nostro, che sei nei cieli...

Quindi, mentre tutti cantano la Preghiera del "Padre Nostro", si sciolgono i cinque nastri colorati, avvolti intorno al Cero pasquale, e li si srotola in mezzo ai fedeli.

Orazione conclusiva

Sacerdote

Scenda su di noi, o Padre, il tuo Santo Spirito, perché tutti gli uomini cerchino sempre l'unità nell'armonia e, abbattuti gli orgogli di razza e di cultura, la terra diventi una sola famiglia, e ogni lingua proclami che Gesù è il Signore. Egli è Dio e vive e regna nei secoli dei secoli.

Benedizione

Solista: Grande è il Signore e degno di ogni lode.

Tutti

Una generazione narra all'altra le tue opere e annuncia le tue meraviglie.

Solista: Gli umili dicono la stupenda tua potenza

Tutti

e parlano, o Dio, della tua grandezza.

Solista: Paziente e misericordioso è il Signore

Tutti

lento all'ira e pieno di bontà.

Solista: Buono è il Signore verso tutti.

Tutti

la sua tenerezza abbraccia tutte le creature.

Solista: Il Signore risana i cuori affranti

Tutti

e fascia le loro ferite.

Solista: Egli conta il numero delle stelle

Tutti

e chiama ciascuna per nome.

Solista: Il Signore ama il suo popolo

Tutti
e incorona gli umili di vittoria.

Solista: I nostri occhi hanno visto la tua salvezza.

Tutti
Fedele è il Signore: ci ha donato il suo Spirito!
Il nostro cuore è pieno di gioia,
perché lui ha guardato la nostra povertà
e noi siamo stati visitati dalla sua grande misericordia.

Orazione

Sacerdote

O Signore, buono verso tutti,
che hai manifestato a tutti i viventi
le meraviglie della tua misericordia e la tua bontà immensa,
in eterno e per sempre,
stabilisci sull'universo il tuo regno eterno:
regno di verità e di vita,
regno di santità e di grazia,
regno di giustizia, di amore e di pace.
Per Cristo nostro Signore.

PRIMA PARTE

ASCOLTO DELLA PAROLA DI SALVEZZA

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo a Timoteo (2, 1-8)
Ti raccomando dunque, prima di tutto, che si facciano
domande, suppliche, preghiere e ringraziamenti per tutti gli
uomini, per i re e per tutti quelli che stanno al potere, perché

Monizione

Sacerdote

Carissimi, lo Spirito Santo, dono del Risorto, è stato riversato nei
nostri cuori e muove le nostre labbra per chiamare Dio "Abbà,
Padre".

Tutti, dopo ogni invocazione, cantano:

Vieni Spirito creatore, vieni, vieni,
vieni, Spirito creatore, vieni, vieni! (*Tàizé*)

Letto:

Spirito increato, forza primordiale dell'universo, potenza
santificatrice della Chiesa,
vieni, feconda il nostro essere con il germe divino, rallegra la
città di Dio con i tuoi sette santi doni.

Letto:

Spirito di vita, soffio di amore, energia scaturita dalla croce,
vieni, anima e feconda la Chiesa, gonfia le sue vele.

Letto:

Spirito del Padre e del Figlio, disceso sulla Vergine Maria,
donato agli apostoli, effuso sulla Chiesa,
vieni, svelaci il volto del Padre, manifestaci la sapienza del
Figlio, stabilisci in noi la tua dimora.

Letto:

Spirito di pace, sorgente di concordia, vincolo di eterno
amore,
vieni, riconcilia i figli con il Padre, rinsalda la nostra amicizia
fraterna, ricomponi l'unità della Chiesa.

Sacerdote

Dio, Padre Onnipotente ed eterno, dona il tuo Spirito di Sapienza ai popoli dell'Oceania perché come l'airone volteggi e atterri su ogni isola di questo continente per farti amico e compagno di viaggio, e i popoli non perdano l'entusiasmo e la meraviglia per il loro patrimonio e, con la loro identità e cultura, contribuiscano alla comunione universale.
Per Cristo nostro Signore.

TERZA PARTE: INVOCAZIONE DELLO SPIRITO E PREGHIERA DEL "PAYER"

Canto di invocazione dello Spirito

**Vieni, vieni, Spirito d'amore
ad insegnar le cose di Dio.
Vieni, vieni, Spirito di pace
a suggerir le cose che lui
ha detto a noi.**

Noi t'invochiamo, Spirito di Cristo,
vieni tu dentro di noi.
Cambia i nostri occhi, fa' che noi vediamo
la bontà di Dio per noi.

Vieni, o Spirito, dai quattro venti
e soffia su chi non ha vita.
Vieni, o Spirito, e soffia su di noi
perché anche noi riviviamo.

possiamo trascorrere una vita calma e tranquilla con tutta pietà e dignità. Questa è una cosa bella e gradita al cospetto di Dio, nostro salvatore, il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati e arrivino alla conoscenza della verità. Uno solo, infatti, è Dio e uno solo il mediatore fra Dio e gli uomini, l'uomo Cristo Gesù, che ha dato se stesso in riscatto per tutti. Questa testimonianza egli l'ha data nei tempi stabiliti, e di essa io sono stato fatto banditore e apostolo - dico la verità, non mentisco -, maestro dei pagani nella fede e nella verità. Voglio dunque che gli uomini preghino, dovunque si trovino, alzando al cielo mani pure senza ira e senza contese.

Canto responsoriale

Quando penso a Te
e Ti apro il cuore,
o Dio, ti sento in me:
Tu mi parli ed è la Tua voce dolce;
più non mi sento solo.

**Tu mi parli, o Dio, con amore,
la Tua parola risuona in me;
io la sento sempre più chiara, chiara:
voce amica sei.**

Quando il giorno va
e la notte scende,
con Te nel sonno sarò
e risento la Tua voce dolce...
Tu mi proteggi, o Dio.

Canto dell'Alleluia

Dal vangelo secondo Giovanni (3,1-8.16-21)

C'era tra i farisei un uomo chiamato Nicodemo, un capo dei Giudei. Egli andò da Gesù, di notte, e gli disse: "Rabbì, sappiamo che sei un maestro venuto da Dio; nessuno infatti può fare i segni che tu fai, se Dio non è con lui". Gli rispose Gesù: "In verità, in verità ti dico, se uno non rinasce dall'alto, non può vedere il regno di Dio". Gli disse Nicodemo: "Come può un uomo nascere quando è vecchio? Può forse entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e rinascere?". Gli rispose Gesù: "In verità, in verità ti dico, se uno non nasce da acqua e da Spirito, non può entrare nel regno di Dio. Quel che è nato dalla carne è carne e quel che è nato dallo Spirito è Spirito. ⁷ Non ti meravigliare se t'ho detto: dovete rinascere dall'alto. Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai di dove viene e dove va: così è di chiunque è nato dallo Spirito".

Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna. Dio non ha mandato il Figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno preferito le tenebre alla luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce e non viene alla luce perché non siano svelate le sue opere. Ma chi opera la verità viene alla luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio.

Omelia

Sacerdote

Dio, Padre Onnipotente ed eterno,
tu hai messo nel cuore di tutti gli uomini una profonda nostalgia di te:

donà ai popoli dell'Europa lo Spirito di Consiglio e di Scienza
perché riconoscano i segni della tua bontà
e, con la loro identità e cultura, contribuiscano alla comunione universale.

Per Cristo nostro Signore.

PREGHIERA PER L'OCEANIA

Letto

Dalla "Relatio ante disceptationem" dell'Assemblea speciale per l'Oceania del Sinodo dei vescovi.

In tutte le nazioni dell'Oceania, i missionari hanno raggiunto popoli tradizionali che già possedevano un profondo senso religioso e una varietà di pratiche di culto pienamente integrate nella loro vita quotidiana e che permeavano profondamente le loro culture. Essi hanno portato la fede, ma hanno anche introdotto elementi legati alla propria cultura... In Nuova Zelanda, e ancor più in Australia, le politiche di immigrazione post-coloniali hanno fatto sì che le popolazioni indigene diventassero una minoranza nel proprio paese e, per molti aspetti, una minoranza diseredata.

Antifona: Laudate omnes gentes, laudate Dominum. (2 v)

Letto

Preghiamo per l'Oceania,
continente frantumato in mille grandi e piccole isole,
traboccante di bellezze naturali, abitate da aborigeni ridotti a minoranze senza terra e senza voce.

Sacerdote

Dio, Padre Onnipotente ed eterno, sempre presente in tutte le trasformazioni della storia,
assisti con il tuo Spirito di Intelletto i popoli dell'Asia
perché possano promuovere una pace duratura, il progresso
sociale, la libertà religiosa,
e, con la loro identità e cultura, contribuiscano alla comunione
universale.
Per Cristo nostro Signore.

PREGHIERA PER L'EUROPA

Lettore

Dagli "Scritti" di Frère Roger fondatore di Taizé

Le scosse delle mutazioni si accelerano sulla terra. La famiglia umana è ancora in piena genesi. I cristiani non sono risparmiati. Ma ecco che, su tutti i continenti, una primavera della chiesa si annuncia, con le gelate e le burrasche che precedono ogni primavera. Tale primavera è già visibile là dove lo Spirito di misericordia viene ad umanizzare il nostro cuore nella limpidezza di un amore fraterno. E si accende un fuoco. Anche sotto la cenere vi brucerà sempre una brace. Misericordia, quell'amore che perdona, presenza del Risorto, piccola via, via di pienezza.

Antifona: Laudate omnes gentes, laudate Dominum. (2 v)

Lettore

Preghiamo per l'Europa,
continente ieri di "partenza" e oggi di "destinazione" della missione, attraversato da grandi fenomeni: il poco rispetto della vita, il dramma della disoccupazione, il flusso migratorio.

SECONDA PARTE

PREGHIERA PER I POPOLI DELLA TERRA

Ad ogni testimonianza si accende un cero colorato (secondo il continente) dal Cero pasquale.

Monizione

Sacerdote

Carissimi, Dio che è Padre di tutti, vuole che tutti gli uomini siano salvi. Preghiamo perché da un confine all'altro della terra continui a risuonare la Parola di salvezza.

PREGHIERA PER L'AFRICA

Lettore

Dal «Discorso» pronunciato dal Vescovo africano Desmond Tutu, per il conferimento del premio Nobel.

I nostri figli, e ancor di più i nostri nipoti, avranno un compito difficile da assolvere, perché erediteranno gli errori e gli orrori di tre secoli di oppressione razziale. Bisogna che essi continuino ad essere guidati dagli ideali di giustizia e libertà... Ebbene, questo sarà il compito dei posteri, ovvero recuperare in pieno la dignità del popolo nero. Non possiamo andare avanti accusando all'infinito l'apartheid... Dobbiamo dimostrare di saper recuperare gli errori di chi ci ha preceduto anche con il perdono.

Antifona: Laudate omnes gentes, laudate Dominum. (2 v)

Lettore

Preghiamo per l'Africa,
continente ricco di risorse naturali ed umane, ma reso povero a causa dello sfruttamento, dei conflitti e dei disastri naturali.

Sacerdote

Dio, Padre Onnipotente ed eterno, conforto e sostegno dei tribolati,
dona ai popoli dell’Africa il tuo Spirito di Fortezza,
perché si rallegrino per aver ricevuto nelle loro necessità il soccorso della tua misericordia
e, con la loro identità e cultura, contribuiscano alla comunione universale. Per Cristo nostro Signore.

PREGHIERA PER L’AMERICA

Lettore

Da un “Discorso” di Martin Luter King

Credo che il nome santo di Dio, unico Signore degli uomini e dei popoli, sia un nome di Pace. Pronunciato con venerazione e con fede, esso crea comunione e non divisione tra le genti.

Credo che i pensieri di Dio sul mondo siano pensieri di pace e di amore.

Credo che il disegno di Dio sulla storia sia un disegno di pace.
Credo che tutti gli uomini siano figli dello stesso Padre e miei fratelli in Gesù Cristo, Figlio primogenito e Fratello universale.
Credo che tutti gli uomini siano chiamati a formare nel mondo la grande famiglia dei figli di Dio, prospera e pacifica.

Credo, spero e voglio impegnarmi perché tutti gli uomini sulla terra possano vivere riconciliati con Dio, tra di loro e con il creato.

Antifona: Laudate omnes gentes, laudate Dominum. (2 v)

Lettore

Preghiamo per l’America,
continente accogliente e generoso, ma complesso nel contrasto tra la ricchezza e la povertà.

Sacerdote

Dio, Padre Onnipotente ed eterno,
dona lo Spirito di Pietà e di Timor di Dio ai popoli dell’America
perché, perseverando nel cammino verso il superamento dell’ingiustizia e dell’impoverimento,
promuovano un autentico sviluppo
e, con la loro identità e cultura, contribuiscano alla comunione universale.

Per Cristo nostro Signore.

PREGHIERA PER L’ASIA

Lettore

Dagli “Scritti” di Ghandi

Il primo dovere di un uomo è di servire chi gli è vicino. La nostra capacità di servizio ha dei limiti naturali. Abbiamo già difficoltà a servire chi ci è vicino. Ma se ognuno facesse regolarmente il proprio dovere verso i vicini, nessuno rimarrebbe senza assistenza. Pertanto, chi serve il suo vicino, serve il mondo intero. In realtà è la sola strada possibile per servire tutto il mondo. Colui per il quale l’intero mondo è come la sua famiglia, avrà la forza di servire l’universo senza muoversi da casa. Potrà esercitare questo potere per mezzo del servizio reso al vicino.

Antifona: Laudate omnes gentes, laudate Dominum. (2 v)

Lettore

Preghiamo per l’Asia,
continente culla di tante civiltà e luogo di spiritualità e di conoscenza di Dio, che oggi vive rapidissime trasformazioni.